



---

---

## Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

---

---

---

### Italià

---

criteris específics de correcció

---

Model 2

---

---

Els valors assignats a cada pregunta amb precisions sobre la ponderació de les respostes que es consideren necessàries per a una valoració objectiva i al més precisa possible són els següents: preguntes vertader/fals: 1 punt; preguntes obertes: 2 punts; breu resum: 4 punts, dels quals 1 punt per cohesió, 1 punt per coherència, 1 punt per ortografia, 1 punt per no haver reproduït cap frase concreta del text.



## Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

### Italià

Model 2

**Puntuació:** preguntes vertader/fals: 1 punt; preguntes obertes: 2 punts; breu resum: 4 punts, dels quals 1 punt per cohesió, 1 punt per coherència, 1 punt per ortografia, 1 punt per no haver reproduït cap frase concreta del text.

**Llegiu el text i contestau les preguntes al mateix full:**

**Legga il testo e risponda alle domande della pagina seguente:**

Aferrau la  
capçalera  
d'examen  
un

cop  
acabat  
l'exercici

Il ricco possidente Carmine Russo, di Mazara del Vallo, era morto. Giaceva sul letto funebre coperto di fiori, circondato di parenti in lagrime. Giunse il notaio, recitò una preghiera e dette lettura delle disposizioni testamentali della buon'anima. E subito i pianti e le preghiere si mutarono in un coro di insulti al defunto. «Mascalzone! Furfante! Anima nera! Che il diavolo ti prenda!» cos'era accaduto? Era successo che l'intera eredità, o quasi, toccava a un lontano parente che neppur s'era fatto vivo, mentre ai congiunti più stretti era destinato appena qualche oggetto d'infimo valore.

Ma la scena non finì qui perché tra il terrore e la stupefazione generali il morto aprì un occhio, poi ne aprì un altro e infine si alzò da letto chiedendo: «Che cosa succede?».

Non si era trattato di morte ma di catalessi. Informato dell'apertura del testamento il cav. Sciascia rassicurò i presenti e promise che lo avrebbe modificato, il che fece immediatamente, appartandosi mezz'ora col notaio.

Poche ore dopo un nuovo ma più autentico coccolone spedì al creatore lo Sciascia. Altra scena di veglia funebre, apparizione del notaio che legge la seconda edizione del testamento. A questo punto le grida si fecero furienti. Evidentemente il defunto, sentite le imprecazioni e gli insulti a lui indirizzati, aveva disposto che non la maggior parte ma la totalità del suo patrimonio andasse al parente sconosciuto, spogliando gli altri parenti anche del più modesto ricordo. Ma era poi veramente morto lo Sciascia o una nuova resurrezione poteva concludersi con una terza edizione testamentaria? «Non è morto! - gridavano i diseredati - sta per aprire gli occhi! Guardatelo! Ora si mette a sedere! È un nuovo scherzo!».

E ci vollero le insistenze dei medici e l'ordine dell'ufficio d'igiene perché il funerale si facesse.

Adattato da *Prose di varia fantasia e d'invenzione* di E. Montale



1. Carmine Russo non amava molto tutti i suoi parenti VERO /  
FALSO

2. Carmine Russo rispettò la promessa fatta ai suoi parenti. Perché?

.....

3. Perché “ci vollero le insistenze dei medici e l’ordine dell’ufficio d’igiene perché il  
funerale si facesse” ?

.....

4. Carmine Russo aveva fatto finta di morire VERO / FALSO

5. Riassuma liberamente (circa 100 parole) la storia che ha letto (può usare  
l’indicativo presente, ma la ripetizione letterale del testo non è permessa).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....







---

---

Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

---

---

---

**Italià**

---

Solucions

---

Model 2

---

---

1. Carmine Russo non amava molto tutti i suoi parenti **VERO** FALSO  
*Vero: la maggior parte non li amava a giudicare dall'eredità che lasciava loro, ("ai congiunti più stretti era destinato appena qualche oggetto d'infimo valore"), ne amava solo uno molto più degli altri.*
2. Carmine Russo rispettò la promessa fatta ai suoi parenti. Perché?  
*La rispettò perché aveva promesso di riscrivere il testamento e così fece.*
3. Perché "ci vollero le insistenze dei medici e l'ordine dell'ufficio d'igiene perché il funerale si facesse" ?  
*Perché i parenti rimasti senza eredità speravano che Carmine Russo si riprendesse per una terza volta. / Perché non volevano dare per perduta la speranza di fargli cambiare testamento a loro favore una terza volta. / Perché non si rassegnavano ad aver perduto tutto.*
4. Carmine Russo aveva fatto finta di morire. **VERO FALSO**  
*Falso: non si dice che avesse fatto finta di morire, era in stato di morte apparente.*
5. Riassuma liberamente (circa 100 parole) la storia che ha letto (può usare l'indicativo presente, ma la ripetizione letterale del testo non è permessa).  
*Un gruppo di persone piange la morte di Carmine Russo, sono alcuni parenti. Quando però vengono informati che Carmine ha lasciato quasi tutta l'eredità non a loro, ma ad un altro parente sconosciuto, si arrabbiano col morto e gliene dicono di tutti i colori. Colpo di scena: Carmine si riprende. Era solo una morte apparente. Promette subito di rifare il testamento e così fa. Poco dopo però muore davvero. Il testamento viene riletto e ora ai parenti presenti non tocca proprio nulla, così questi non vogliono credere che Carmine sia morto e che non possa più modificare il testamento a loro favore.*